

Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale di Governo

Le richieste di cittadinanza italiana presentate alla Prefettura di Torino

a cura di Donatella Giunti¹

Procede per l'anno 2005 la rilevazione concernente le richieste di cittadinanza italiana nel territorio torinese, avviata nel 2003.

Tale, pur parziale, analisi offre una riflessione sul triennio 2003/2005 e consente di riscontrare l'entità e le caratteristiche principali dell'avvenuta stabilizzazione nel nostro paese dei cittadini stranieri, arricchendo ulteriormente gli approfondimenti dei vari aspetti e materie che compongono il composito mondo dell'immigrazione.

Pare importante premettere a questo esame alcune considerazioni in merito al Disegno di legge presentato dal ministro Amato, che nelle modifiche per la concessione della cittadinanza, introduce

- la riduzione da 10 a 5 anni della regolare residenza per richiedere la naturalizzazione;
- il *jus soli* per i nati in Italia da genitore straniero che vi risieda stabilmente da almeno 5 anni;
- la possibilità, per i figli minori non nati in Italia di acquisire la cittadinanza se vi studiano o lavorano.

Tra le altre modifiche, si evidenzia la previsione, per il coniuge di un cittadino italiano, di un'attesa di due anni dal matrimonio per fare richiesta di cittadinanza (a differenza degli attuali 6 mesi), allo scopo di evitare i matrimoni di "comodo".

Altro aspetto caratterizzante ed innovativo è la verifica della reale integrazione linguistica e sociale dello straniero nel territorio dello Stato, con il conseguente giuramento.

Quest'ultima eventualità potrà consentire che il processo d'integrazione venga coronato – ove richiesto- dall'acquisizione della cittadinanza, rendendo il percorso chiaro e agevole e, allo stesso tempo, garantire che i requisiti richiesti vengano verificati e che il processo di integrazione, costituito anche da elementi quali lavoro, scuola, abitazione, accettazione del patto sociale e dei valori costituzionali, diventi uno scopo per coloro che si apprestano a diventare nuovi cittadini italiani.

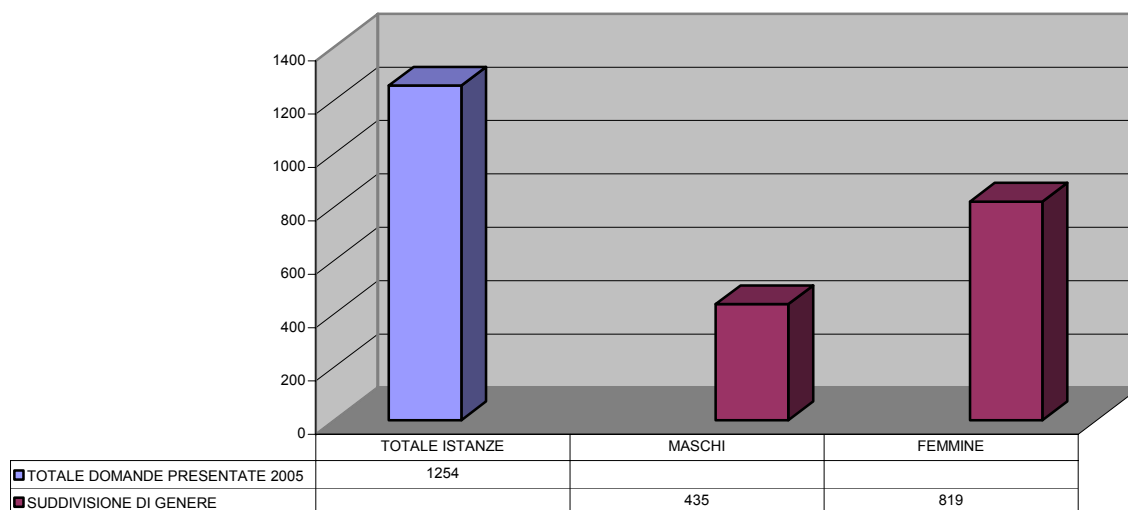
Passiamo ora a scorporre le richieste di cittadinanza, esaminandole con un raffronto dei dati triennali.

¹ Assistente Sociale – Prefettura di Torino

	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		Incremento/ decremento
	n.	%	n.	%	n.	%	
Istanze per naturalizzazione	481	38,35	517	40,14	428	35,70	-36
Istanze per matrimonio	773	61,65	771	59,86	771	64,30	2
Totale istanze	1254	100,0	1.288	100,00	1.199	100,00	-34

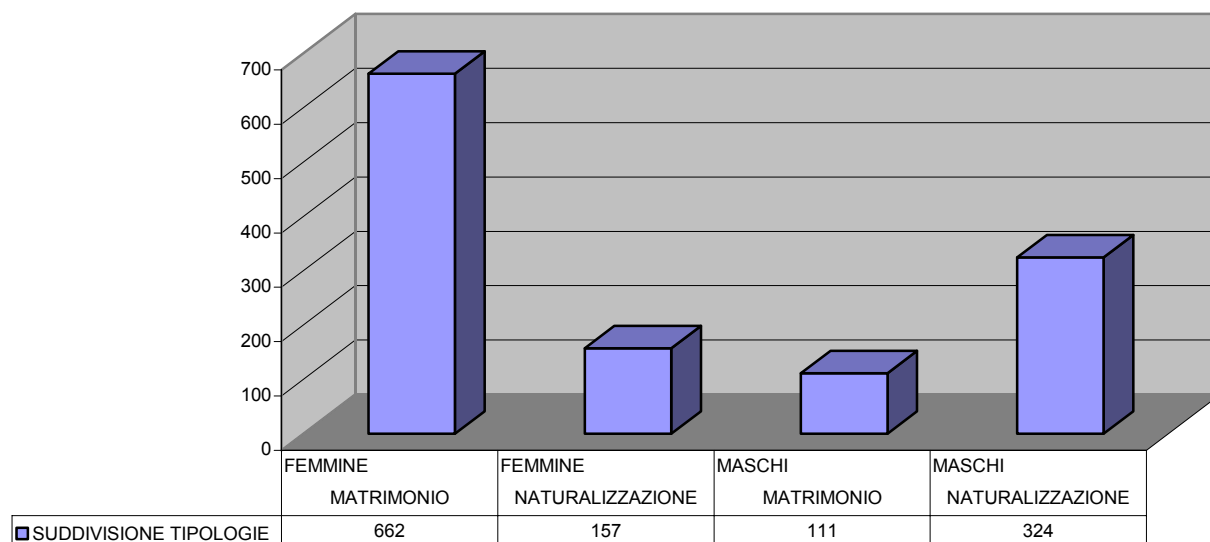
nel 2005 viene confermato sostanzialmente il dato che le domande di cittadinanza sono prevalentemente legate al matrimonio con un cittadino italiano.

TOTALE DOMANDE PRESENTATE



dato che viene confermato anche dal grafico successivo, che analizza la suddivisione delle tipologie di istanza di cittadinanza (naturalizzazione/matrimonio) collegata al genere, e la maggior parte delle domande vengono presentate dalle donne.

SUDDIVISIONE TIPOLOGIE



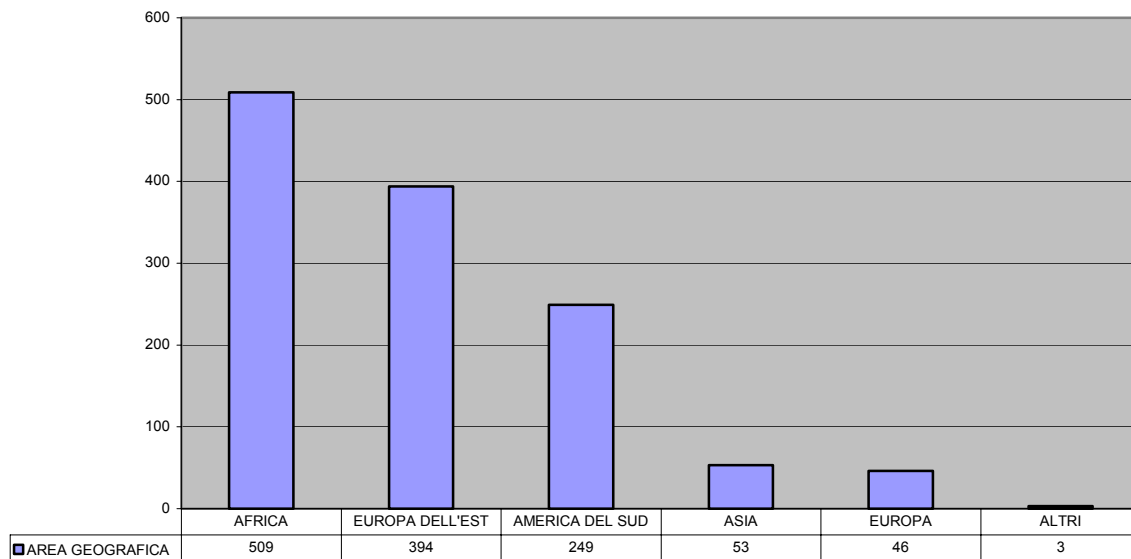
Esaminando ora le nazioni d'origine prevalenti nelle richieste di cittadinanza, si avverte come, pur essendo il Marocco ancora la prima nazione, è seguita dalla Romania e dall'Albania. Nel raffronto con i dati degli anni precedenti non emergono altre nazioni, quali la Moldavia e l'Ucrania – per i Paesi dell'est europeo – che sono 46 in totale e dell'America del Sud – Colombia ed Equador– per 32 istanze.

Nazionalità richiedenti	Anno 2205		Anno 2004		Anno 2003		Incremento/ decremento
	n.	%	n.	%	n.	%	
Albania	74	5,90	82	6,37	64	5,34	- 8
Argentina	40	3,18	31	2,41	41	3,42	-1
Bosnia	26	2,08	21	1,63	21	1,75	5
Brasile	45	3,58	57	4,43	55	4,59	-12
Cuba	42	3,34	42	3,26	48	4,00	--
Egitto	20	1,59	26	2,02	33	2,75	- 6
Iran	6	0,47	22	1,71	23	1,92	- 16
Marocco	370	29,50	398	30,90	349	29,11	-28
Nigeria	26	2,08	29	2,25	20	1,67	- 9
Perù	53	4,22	59	4,58	37	3,09	- 6
Polonia	19	1,52	21	1,63	24	2,00	-3
Romania	175	13,96	132	10,25	137	11,43	43
Russia	36	2,88	40	3,11	37	3,09	- 4
Tunisia	24	1,92	17	1,32	22	1,83	7
Altri	298	23,77	311	24,15	288	24,02	- 13
Totale	1254	100,00	1.288	100,00	1.199	100,00	- 34

analizzando quindi le macro aree geografiche, si può notare come l'Europa dell'Est, sommata all'Europa (nel 2005 sono state inserite in questa area i paesi di nuovo ingresso nell'Unione Europea) sia presente con 440 domande di cittadinanza a fronte di 509 dell'Africa.

Area geografica	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		Incremento/ decremento
	n.	%	n.	%	n.	%	
Europa dell'est	394	31,41	367	28,49%	296	24,69%	27
America del Sud	249	19,85	249	19,33%	228	19,02%	0
Africa	509	40,59	560	43,48%	179	14,93%	- 51
Asia	53	4,21	88	6,83%	40	3,34%	- 35
Europa	46	3,67	18	1,40%	24	2,00%	+ 28
Usa	0	0,00	2	0,16%	4	0,33%	-2
Altri	3	0,23	4	0,31%	428	35,70%	-1
Totale	1.254	100,00	1288	100,00%	1.199	100,00%	- 34

GRAFICO AREA GEOGRAFICA

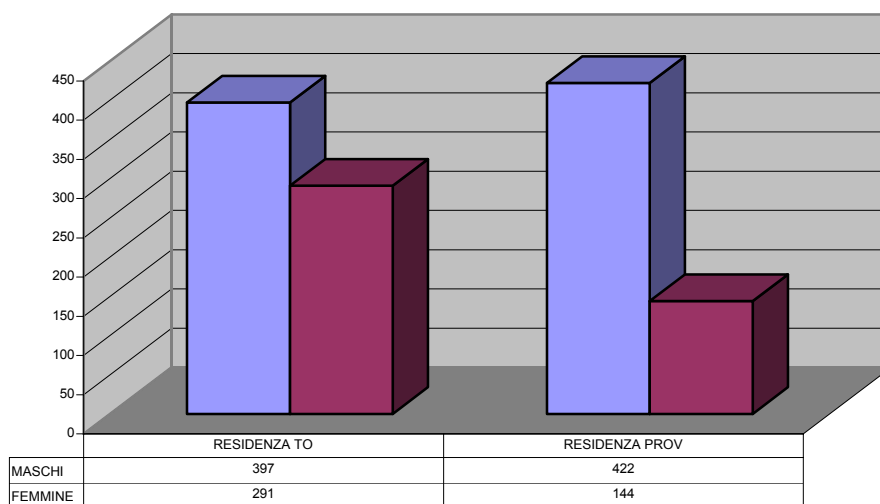


Analizzando ora la suddivisione della residenza tra Torino e provincia, viene confermata la prevalenza delle richieste da parte di persone residenti a Torino, ma nel contempo pare di intravedere uno spostamento della residenza nel fuori Torino da parte di cittadini stranieri che hanno contratto matrimonio con un italiano.

Residenza

	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		<i>Incremento /decremento</i>
	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>	
PROSPETTO GENERALE							
Torino	688	54,86	753	58,46%	716	59,72%	- 65
Provincia di Torino	566	45,14	535	41,54%	483	40,28%	+31
Totale	1254	100,0	1.288	100,0%	1.199	100,00%	- 34
NATURALIZZAZIONE							
Torino	329	68,39	355	68,93%	307	71,73%	- 26
Provincia di Torino	152	31,61	160	31,07%	121	28,27%	- 8
Totale	481	100,0	515	100,0%	428	100,00%	- 34
MATRIMONIO							
Torino	359	46,45	398	51,49%	409	53,05%	-39
Provincia di Torino	414	53,55	375	48,51%	362	46,95%	+39
Totale	773	100,0	773	100,0%	771	100,00%	0

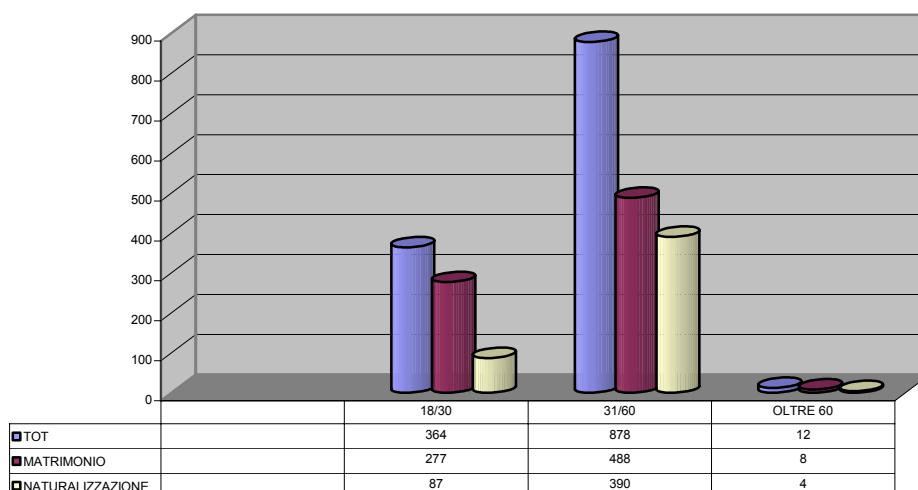
SUDDIVISIONE PER RESIDENZA E GENERE



ulteriormente aumentata nell'anno trascorso la prevalenza della fascia d'età intermedia

	Anno 2005		Fasce di età Anno 2004		Anno 2003		Incremento/ Decremento
	n.	%	n.	%	n.	%	
da 18 a 30 anni	364	29,02	356	27,64%	339	28,27%	+8
da 31 a 60 anni	878	70,02	919	71,35%	810	67,56%	-41
oltre i 60 anni	12	0,96	13	1,01%	50	4,17%	-1
Totale	1254	100,0	1.288	100,0%	1.199	100,00%	-34

SUDDIVISIONE PER ETÀ E PER TIPOLOGIA



Analizzando i dati relativi allo stato civile di coloro che presentano istanza di cittadinanza, rimane confermata la prevalenza di soggetti coniugati con un lieve aumento dei non coniugati

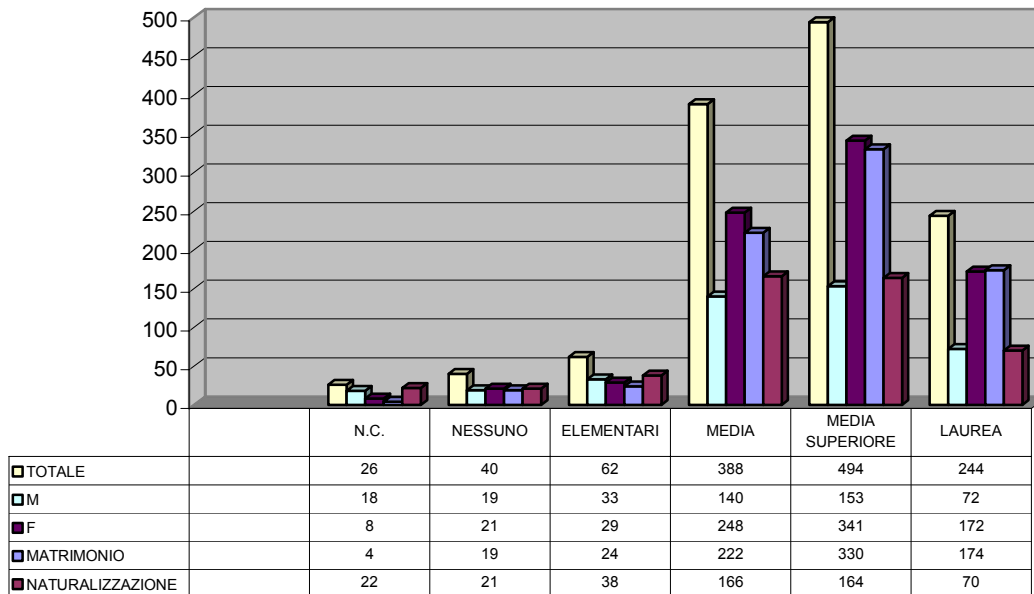
Stato civile	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		Incr./decrem.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Coniugato	1096	87,42	1.114	86,49	1.059	88,32	-18
<u>di cui coniugato con un cittadino/a</u>	<u>765</u>	<u>61,00</u>	<u>747</u>	<u>58,00</u>	<u>771</u>	<u>64,30</u>	<u>+18</u>
Non coniugato	157	12,51	155	12,03	134	11,18	+2
Separato	1	0,07	10	0,78	2	0,17	-9
Vedovo	0	-	9	0,70	4	0,33	-9
Totale	1.254	100	1.288	100,0	1.199	100,00	-34

Si osserva l'andamento dei titoli di studio conseguiti dai cittadini stranieri che indica come il livello di istruzione è aumentato nel corso degli anni, in quanto sempre meno sono coloro che hanno la sola licenza media inferiore, mentre è in progressivo aumento il possesso di diploma di media superiore o la stessa laurea.

Titolo di studio	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
PROSPETTO GENERALE							
Non indicato	26	2,08	65	5,05	103	8,59	-39
Nessuno	40	3,19	57	4,43	9	0,75	-17
Licenza Elementare	62	4,94	54	4,19	77	6,42	8
Licenza Media	388	30,94	356	27,64	315	26,27	32
Diploma	494	39,39	541	42,00	472	39,37	-47
Laurea	244	19,46	215	16,69	223	18,60	29
Totale	1254	100,0	1.288	100,0	1.199	100,0	34
NATURALIZZAZIONE							
Non indicato	22	4,57	42	8,12	65	15,19	-20
Nessuno	21	4,36	37	7,16	5	1,17	-16
Licenza Elementare	38	7,91	31	6,00	44	10,28	+6
Licenza Media	166	34,52	141	27,27	102	23,83	64
Diploma	164	34,09	194	37,5	154	35,98	-30
Laurea	70	14,55	72	13,93	58	13,55	-2
Totale	481	100,00	517	100,00	428	100,00	+2
MATRIMONIO							
Non indicato	4	0,41	23	2,98	38	4,93	-19
Nessuno	19	2,36	20	2,59	4	0,52	-1
Licenza Elementare	24	3,09	23	2,98	3	34,28	1
Licenza Media	222	28,79	215	27,89	213	27,63	7
Diploma	330	42,80	347	45,01	318	41,25	-17
Laurea	174	22,55	143	18,55	165	21,40	31
Totale	773	100,00	771	100,00	771	100,00	2

I dati precedenti sono così sintetizzati nel successivo grafico, che scompone il titolo di studio sia per tipologia di domanda che per genere e che rende immediatamente visibile il livello medio-alto del grado di istruzione dei potenziali nuovi cittadini italiani.

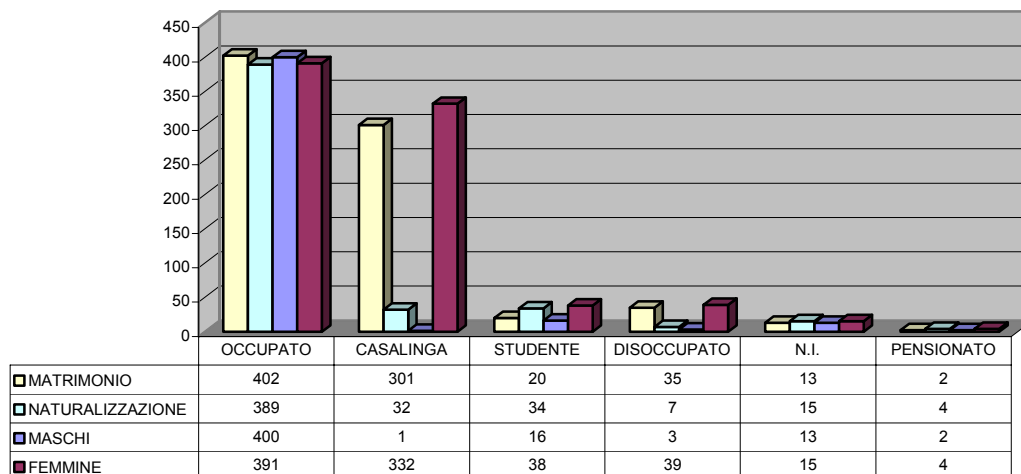
TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA DOMANDA



Passando ora ad esaminare il livello occupazionale, è sempre più rilevante la preponderanza delle persone che svolgono un'attività lavorativa: solamente 42 persone dichiarano di non lavorare, mentre è in aumento la condizione di "casalinga".

Occupazione	Anno 2005		Anno 2004		Anno 2003		Incr./decr
	n.	%	n.	%	n.	%	
Condizione non lavorativa							
(casalinghe, disoccupati, pensionati)	435	34,68	330	25,62	288	24,02	105
Non specificato	28	2,24	85	6,60	173	14,43	- 57
In attività lavorativa	791	63,08	873	67,78	738	61,55	- 82
Totale	1254	100,00	1.288	100,00	1.199	100,00	- 34

OCCUPAZIONE PER GENERE



Al termine di questa esposizione si può confermare la ricostruzione del profilo dei richiedenti la cittadinanza italiana, già prospettata negli anni scorsi e in particolare una netta concentrazione delle richieste presentate da persone di età media, in gran parte coniugate, con una collocazione lavorativa e un livello di istruzione che le situa in fasce sociali medio-alte .

Nello stesso tempo si può ipotizzare un futuro spostamento della prevalenza del paese d'origine dal continente africano (soprattutto dell'area subsahariana) all'Europa dell'Est e si continua ad assistere ad un graduale spostamento dall'area metropolitana verso il territorio della provincia, con un processo di diffusione capillare del fenomeno migratorio, ben evidenziato dalla rilevazione compiuta dalla Provincia di Torino.

Da questi dati, che vengono d'altro canto confermati dalle successive analisi contenute nei contributi che seguono, è quindi possibile intravedere un futuro in cui la cittadinanza diventa un'idea unificante, individua un patrimonio comune che appartiene a ciascun essere umano, un "crocevia di suggestioni variegata e complesse che coinvolgono l'identità politico-giuridica del soggetto, le modalità della sua partecipazione politica, l'intero corredo dei suoi diritti e dei suoi doveri" (Pietro Costa²)

² Storico, docente di "Storia del diritto", collaboratore dei "Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno"